
Messa crismale: mons. Piazza (Alife-Caiazzo), durante la pandemia "abbiamo vissuto e stiamo vivendo un grande esercizio di fede"

Messa crismale insolita, come quella “Chiesa a porte chiuse, nel cenacolo, radunata attorno a Maria per vivere la pienezza del dono dello spirito”. È l’immagine che mons. Orazio Francesco Piazza, amministratore apostolico della diocesi di Alife-Caiazzo, ha richiamato nella omelia della messa crismale che si è svolta in cattedrale ad Alife, come riferisce "Clarus on line". Ai preti parole di gratitudine per il servizio svolto durante la quarantena attraverso la carità e la vicinanza alle famiglie. “Non è finita qui – ha spiegato il vescovo –: raccomando consapevolezza e attenzione tenendo presente che la salute è dono prezioso di Dio. Non siamo stati limitati nelle possibilità di esercizio della nostra fede, anzi in questo periodo credo che abbiamo vissuto e stiamo vivendo un grande esercizio di fede”. Ma il richiamo all’epidemia – che non ha ferito come altrove il territorio del Matese – è stato anche invito alla preghiera per le regioni d’Italia che sono state più duramente e drasticamente provate dal Covid-19.

Gigliola Alfaro